

Udine a 4 quintili e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8... Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Di ricevono... Le inserzioni... per ogni riga...

UN POPOLO CHE FU NAZIONE

Fu precisamente nel secolo - il secolo XVIII - nel quale si maturano i germi scientifici del grande principio di nazionalità tra i popoli...

Il secondo metodo imperialistico consisteva nella compra delle vaste estensioni di terreno, per cederle a darne un enfiamento, o colonia, o affitto ad agricoltori tedeschi...

Il riconoscimento di nazionalità e di libertà per il popolo di Polonia. Certo che uno stato polacco sotto la corona russa, può prestarsi a critiche varie...

La produzione del latte. La guerra con tutto lo scompiglio da lei portata nella vita economica campagnola (deficienza di foraggi, prezzi elevati del bestiame e dei foraggi diversi, riduzione del proprio bestiame, mancanza di personale adatto)...

La diminuzione di consumo, non o' da temere un ribasso generale sino all'inizio del foraggiamento verde. Parliamo in favore dei prezzi sostenuti per latte e latticini...

La classe operaia versa attualmente in terribili condizioni e i movimenti popolari, avvenuti in questi giorni, dimostrano che già essa comincia a sentire la miseria più acuta e anche la fame.

Notizie dal Friuli

Il mercato internazionale del Latte e dei Latticini

L'Unione nazionale delle latterie cooperative, avente sede in Roma e quando il seguente riassunto del 24 rapporto elaborato dall'Ufficio dei prezzi, presso la Lega dei contadini svizzeri, mediante la cooperazione di uffici speciali e delle organizzazioni agricole d'Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Ungheria, Stati Uniti, Canada ed altre.

La guerra europea anche nel IV trimestre del testè decorso 1914 ebbe a dominare la situazione degli affari. Il confronto però dei primi mesi della guerra la posizione economica è alquanto più favorevole; in parecchi rami dell'industria e del commercio si nota un miglioramento. Una grande attività si manifesta in modo speciale nelle industrie che devono fornire materiale per le nazioni belligeranti.

La produzione del latte di parecchio diminuita che, specialmente all'inizio del foraggiamento secco, cagionò una scarsità straordinaria nell'offerta del burro, portò ad un rialzo ingigantito dei prezzi del burro.

La diminuzione per il grano nel periodo bellico ha colpito l'avvicinamento verso l'Austria Ungheria, (la quale ha sostituito il tipo svizzero più adatto forse per gli eccezionali bisogni immediati) e verso l'Argentina, e tale diminuzione è riuscita ad impressionare in quanto nell'anno precedente vi era stato l'incremento che aveva dato vita ed inizio all'aumento che occorreva sperare, anche in questo anno.

La Germania (egli ha detto), dopo aver accennato alla Inghilterra e alla Francia, ha una situazione economica del tutto diversa. Il suo enorme sviluppo economico è avvenuto quasi interamente negli ultimi quarant'anni; è il risultato di uno sforzo collettivo, di una vasta preordinazione, è un'opera i cui fattori sono stati e si sono numerosi, ma che hanno agito tutti quasi in uno stesso senso.

L'economia mondiale in generale

La guerra europea anche nel IV trimestre del testè decorso 1914 ebbe a dominare la situazione degli affari. Il confronto però dei primi mesi della guerra la posizione economica è alquanto più favorevole; in parecchi rami dell'industria e del commercio si nota un miglioramento.

Rinascita del pascolo autunnale e principio del foraggiamento secco

Il pascolo autunnale fu favorevole in tutta l'Europa, quantunque in qualche regione i geli precoci non ne abbiano concesso lo sfruttamento completo. La stabilizzazione, e cioè il principio del foraggiamento secco, nella maggior parte degli Stati europei, ebbe luogo un po' prima dell'anno precedente.

Prezzi del fieno

I prezzi del fieno e della paglia in tutti gli Stati europei, ad eccezione dell'Italia, sono più elevati dell'anno scorso. In conseguenza della guerra l'importazione dei foraggi concentrati è quasi impossibilitata; così anche il foraggiamento con cereali è di molto limitato causa i prezzi eccezionali.

Prezzi del burro

La produzione del latte di parecchio diminuita che, specialmente all'inizio del foraggiamento secco, cagionò una scarsità straordinaria nell'offerta del burro, portò ad un rialzo ingigantito dei prezzi del burro.

Prezzi del latte

La diminuzione per il grano nel periodo bellico ha colpito l'avvicinamento verso l'Austria Ungheria, (la quale ha sostituito il tipo svizzero più adatto forse per gli eccezionali bisogni immediati) e verso l'Argentina, e tale diminuzione è riuscita ad impressionare in quanto nell'anno precedente vi era stato l'incremento che aveva dato vita ed inizio all'aumento che occorreva sperare, anche in questo anno.

da Pordenone

Banchetto all'ex commissario. All'albergo Quattro Corone oggi alle ore 12.30 seguiti il banchetto d'addio in onore del rag. Paolo Niggi ex commissario prefettizio della nostra città.

da Palmanova

IL SUICIDIO. DI UN MARESCIALLO. Ieri alle 12.30 si suicidava con un colpo di rivoltella alla tempia sinistra nella propria stanza, il maresciallo Raffa Gruspe, torinese, del 2.º squadrone del 20.º Regio.

da S. Giorgio di Nogaro

Adunanza di medici. Alle ore 16 di Giovedì 18 corr. in un'aula delle nostre scuole elementari gentilmente concessa, avrà luogo un'adunanza dei medici del basso Friuli e degli insegnanti elementari.

da Cividale

doveri sociali. Il Sindaco ha mandato a tutti i pro-

Cronaca Cittadina

e presiedono l'opera delle Società industriali. Nessuno Governo ha mai raggiunto della sua espansione commerciale le forme invadenti dell'azione germanica.

Tutta l'azione diplomatica, l'opera dei più grandi personaggi, si è svolta da molti anni nello stesso senso. Unità da una grande solidarietà, i tedeschi all'estero hanno di poter contare in tutte le loro richieste sull'aiuto del loro Governo e dei loro connazionali. In alcuni porti italiani gran parte del commercio marittimo è sotto la direzione di ditte germaniche, le quali non hanno portato alcun capitale, o capitale di poca entità. La stessa cosa avviene nel Belgio, in Olanda e anche fuori d'Europa. Lo sviluppo straordinario delle Società anonime in Germania ha ripartito il rischio in larga misura: l'azione delle Banche ha sorretto tutti i tentativi di espansione. Procedimenti questi militari come il « dumping » sono frequenti: industrie straniere che tentano di resistere sono spesso insidiate nella loro stessa esistenza. Le grandi banche tedesche sono tecnicamente le meglio organizzate di Europa, anche a soprattutto dal punto di vista industriale.

Il commercio germanico ha potuto negli ultimi anni quasi raggiungere il commercio inglese: le industrie del ferro e i prodotti chimici, soprattutto i colori, sono stati veri trionfi del metodo e della persistenza. La Germania quasi dovunque in Europa e fuori di Europa non trasporta i suoi capitali, ma la sua organizzazione, il suo metodo: e perciò i capitali che ha investito all'estero sono assai scarsi, l'azione spesso gradissima.

Anche dove ha costituito Banche, dopo aver dati i primi capitali, li ha ripresi, mantenendo quelle forme di organizzazioni e di rapporti che sono più convenienti ai suoi interessi. Sono in Europa e fuori di Europa assai diffuse le rappresentanze di Banche, Società di Navigazione, che hanno la funzione di prendere capitali piuttosto che di investire. Nei conflitti che si determinano in seguito alla guerra, la Germania perde spesso le sue organizzazioni, non i suoi capitali. La differenza che l'azione germanica ha incontrato negli ultimi anni dipende dal fatto che nel campo economico essa rimane essenzialmente politica: ciascuna impresa è in certa guisa una parte sia pure piccola di un'unica opera di sovrapposizione di risolutezza.

La Germania prende assai più che non dia e le sue imprese rimangono tedesche non solo nei metodi ma nei fini. Nondimeno, nessun paese ha in più numero di industrie realizzate maggiori progressi tecnici; nessuno ha presentato una più intesa unione fra il laboratorio scientifico e l'industria industriale; nessuno si è piegato per la conquista da mercati stranieri a seguirne le tendenze ed i gusti; nessuno ha presentato una coordinazione maggiore di sforzi. Una disciplina quasi militare governa tutte le forme di attività; vi è un idealismo pratico, qualche volta un po' brutale, anche nelle opere di più ruvida conquista. In tutti i paesi stranieri, mentre gli inglesi conservano la loro individualità, ma non formano gruppi separati e distolti, i tedeschi vivono quasi sempre assieme, sorreggendosi a vicenda, qualche volta senza scopoli, quasi sempre senza garbo. E ciò aumenta le avversioni per le loro forme di attività pratiche e per la loro opera commerciale. Ma i popoli nuovi, o nuovi all'industria molto hanno imparato da essi; soprattutto l'Italia deve nella sua educazione industriale assai più ad essi che a qualsiasi altro paese.

Cartelli per tutto al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vedono presso la Tipografia Arturo Bossini Udine.

Il progetto di legge per la difesa nazionale

La dichiarazione di voto dell'on. Giardini

Roma, 15. — Ecco il testo della dichiarazione di voto fatta dall'on. Giardini, intorno al progetto di legge per la difesa nazionale:

Giardini riconosce che il disegno di legge trova la sua ragione nell'ora grave che attraversiamo.

Poiché il Governo crede necessarie le facoltà che chiede, la parte radicale non esita a concederle, affinché il Governo con animo pari alla grandezza degli odiermi eventi possa assolvere il suo alto compito della grandezza della Patria. (Viva approvazioni).

Per il miglioramento degli alberghi

La « Commissione per il miglioramento degli Alberghi » costituita dal Touring Club Italiano ha inviato al Touring Office di Udine un congruo numero di « Libretti per informazioni d'Alberghi » con preghiera di dispensarli ai Soc. sulla cortese collaborazione dei quali la Commissione suocrazia con la speranza che le siano rese note le impressioni di essi sui vari alberghi nei quali avessero occasione di fermarsi.

L'Egregio Caposcuola sig. dottor Luigi Fabris ha dato disposizioni perché l'Ufficio di Segreteria del Consolato (presso l'Associazione Commerciale, Piazza del Duomo) provveda alla consegna dei libretti a tutti i soci che ne facciano richiesta e rivolge ad essi viva preghiera di voler cooperare al migliore interessamento al raggiungimento dell'ottimo scopo che la benemerita Direzione del Touring si prefigge.

I soci che non avessero occasione di ritirare il libretto presso l'Ufficio di Udine del Touring, possono richiederlo alla Direzione di Milano con semplice biglietto da visita recante le iniziali L. I. A.

Bollettino Giudiziario

Roma, 14. — Il « Bollettino Giudiziario » reca:

Magistratura: Minasso, giudice funzionario da pretore a Genova, è tramutato al tribunale di Pordenone; — Rombi, uditor vice pretore mandato Cividale, tramutato stesso funzionario primo mandamento Cagliari.

Cancellieri — Albanesi data pretura di Udine alla pretura di Barcellona Pozzo di Gotò.

Censuisti, cancelliere pretura S. Donà di Piave, è promosso al grado di cancelliere di tribunale ed è nominato segretario della Procura generale presso il regio Tribunale di Tommeso — Venerucci, cancelliere pretura Sant'Angelo in Vado — Borelli, aggiunto cancelliere al tribunale di Verona è promosso al grado di cancelliere di pretura e nominato cancelliere della pretura di Spilimbergo.

Tessari, alunno gratuito alla pretura di Belluno, promosso aggiunto cancelliere alla pretura di Udine.

Visardelli, segretario della regia procura di Tommeso è tramutato alla regia procura di Viterbo.

Culto — È stato dichiarato irricevibile e come denuncia respinto, il ricorso del Sindaco del Comune di Mangano in Riviera, contro la decisione con la quale la G. P. A. di Udine riteneva obbligatoria per il sindacato Comune la spesa di lire 644.53 occorrente per i lavori perfettamente necessari alla casa canonica di quella Parrocchia della santissima Trinità.

La disciplina italiana è migliore di tutte

Monte Juanes, 14

Come di questi non pensare al Paese, se il Paese è stante e instante è qui, sotto, sopra e intorno a noi, ora e sempre?

Noi siamo italiani e, per giunta, friulani. I friulani hanno creato oggi su questa valle d'argento un nuovo valore nazionale e l'hanno propagato per l'aria e per terra in miliardi di elettroni per tutto il resto d'Italia.

L'ordine e la disciplina. Ma bisognerebbe averli visti queste valorosissime e queste battaglieri adunate sotto la bandiera alpina del colonnello Rubazzer.

Prima ottanta e poi cento. Liberi e saggi, disciplinati e snodati. L'equilibrio ideale insomma, l'armonia italiana della forza e dell'armonia, della bellezza e della purezza.

Fatevi avanti, teste dure e magiattori di strutto!

Tutti sono andati a meraviglia da Udine a Faedis, da Faedis a Sremiz e Canebola, e da Canebola a questa cresta ovalata. Ma nessuno s'è mosso per altre donne lo non ho mai visto — e leggiù, specie nel romanzo di sono donne così dolci — non ho mai visto tanto ardire e tanta capacità nel sesso a me opposto.

Nel folto della mischia, due volte cascai e un'eroina — la professoressa Grazzi — reiteratamente mi salvò.

Toccammo, grazie all'abilità del Comando, armato di carte e sottile, e merco l'aprile battagliera di tutti, mezz'ora prima sul vertice di questa rocca nevosa.

Ascalto alle salmerie, si divora e fuori sulla neve a fotografarsi. Che delizia, che candore, che virginità di neve e di persone. Corriamo, ricamo, rotoliamo e ridiamo semplici come fanciulli: suona il nostro rito come pallini in un mortajo d'argento: si gira intorno a Garizza e si torza per Klap e Atimisa ai tre Forame.

Che forza che ardore che ca ma! Fusione eroica di energie disciplina friulane, disciplina nazionale.

Cittadini di Udine, mandate i vostri figli alla scuola del generale Rubazzer Via N. c. d. Lionello, 2.

F. Piccinino

Camera di Commercio

Divieto d'esportazione dalla Grecia

Secondo quanto informa il nostro Ministro in Atene il Governo Greco ha vietato l'esportazione della soda.

Viaggi in Turchia

Il nostro Ambasciatore a Costantinopoli telegrafò essergli stato comunicato dalla sublime Porta che col 8 corr. anche nel Porto di Dubra e Navi neutrali potranno imbarcare e sbarcare merci ma non passeggeri.

Servizio vaglia con l'Austria sospeso

Il servizio dei vaglia internazionali con l'Austria e con la Bosnia Erzegovina è sospeso dal 15 corr.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Varietà

Spettacolo di varietà. Rappresentazioni continue.

Programma per Lunedì 15 Marzo La armanica compagnia Italo-veneta Carlo De Vito.

Si rappresenterà: « Il Biricobino di Parigi » e altri brillantissimi di Ballard. Parapno seguito: The Kimo-Kito Equilibrista.

Linda della Ville. Canzonettista. Huse e Mariette. Danzatori moderni

In memoria di Arnaldo Plateo

Il discorso dell'avv. L. C. Schiavi

Nella relazione pubblicata nel nostro Giornale di sabato, dei funerali del compianto avvocato Arnaldo Plateo, per una svista, fu commesso di accennare che dopo il dott. Perustoi, rappresentante del Municipio, parlò dinanzi alla sala il sig. avv. L. C. Schiavi quale amico e quale presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati; e che poscia l'egregio sig. Nicolò Zaoutta ringraziò, con appropriate parole gli intervenuti, a nome della famiglia riconoscente.

Ci siamo procurati il tenore approssimativo delle parole pronunciate dall'avv. L. C. Schiavi, e le pubblichiamo:

« Nell'unirmi alle nobili parole del Rappresentante della Giunta Municipale, così piena di verità, esprimo il rimpianto dei Colleghi per la perdita di Arnaldo Plateo, consigliere dell'Ordine nostro, e do' s'è steso al cordoglio degli amici, fra i quali io pure fui, per quasi quotidiana consuetudine di vita con lui.

Fra le qualità che più distinguono Arnaldo Plateo, era eminente una rettitudine veramente insigne, che deve essere aggiunta ad esempio ai giovani Colleghi che cercano di conquistare un posto elevato nell'arringo professionale. Nella quotidiana lotta degli interessi che trovano la più aspra e risolutiva ragione di combattersi sul campo giudiziale, la rettitudine è una specie di coerenza che muove il combattente contro gli aperti attacchi non solo, ma anche contro le frequenti insidie che vengono dal di fuori, e dal nostro stesso naturale desiderio di vittoria. Arnaldo Plateo e per la rettitudine e per il criterio robusto, sicuro, federato di buon senso, seppe acquistare la stima non solo degli amici e dei Colleghi, ma di tutta la cittadinanza, e la mantenne intatta fino agli estremi della vita.

Le amarezze che lo afflissero vennero dal suo squisito senso di delicatezza, che si adombrò di attacchi non meritate. Ed egli morì colla sicurezza di esser amato e stimato, e col conforto di lasciarla alla sua famiglia un retaggio d'onore.

Io esprimo in nome del Foro il sentimento del più vivo rimpianto verso l'uomo che onorò la nostra professione, e che troppo presto ci ha abbandonati. Sia onore alla Sua memoria: Sia pace all'anima Sua. »

La provvista del grano

Il Consorzio granario ha acquistato 18.000 quintali di granturco che saranno distribuiti ai comuni secondo le richieste da queste già presentate.

Il grano turco è già arrivato a Genova: parte è anche già scaricato e sicché fra non molti giorni una notevole parte di questa provvista sarà in Friuli e potrà esser distribuito.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE

Dinanzi all'esito splendido e ben meritato della quasi improvvisata stagione lirica, che così giovanilmente si chiudeva ieri sera, l'impresa ha stabilito con molta opportunità di dare ancora un paio di rappresentazioni del Don Pasquale.

Giovedì venturo avrà luogo la desiderata ripresa dello spettacolo con la serata di opera della tanto applaudita artista ADA SARI.

L'annuncio so' ora sarà più che bastante per invogliare a prender parte: alla serata e così festeggiare questa giovane cantante che per le sue squisite qualità artistiche sedpa acquistarsi la più alta e sincera ammirazione.

Nella città bassa, a cento passi appena dal castello degli Stati in una strada mezza che allora si chiamava strada Vecchia, e che infatti doveva essere molto antica, s'innalzava un edificio a piano obliquo, di forma solida e larga, ornato di tre finestre al primo piano che guardavano sulla strada, di due al secondo e d'un piccolo occhio fraterno al terzo.

Sui lati di quel triangolo si era recentemente costruito un parallelogramma vastissimo che rozzamente si estendeva sulla strada, secondo la famigliare usanza dell'edifici di quei tempi.

Una tradizione pretendeva che quella casa a piano obliquo fosse abitata, al tempo di Enrico III, da un consigliere di Stato che la regina Caterina erasi recata, gli uni dicono a visitare, gli altri a strangolare. Comunque sia, la buona signora aveva dovuto porre un piede circospetto sulla soglia di quella dimora.

Dopo la morte del consigliere, la casa era stata venduta, quindi abbandonata. Soltanto verso la metà del regno di Luigi XIII, un italiano, olandese o crocchi, fuggito dalle cuniche del maresciallo d'Anore, era venuto a stabilirsi in quella casa. Vi aveva aperto un'osteria, dove si fabbricavano maccheroni molto saporiti, ed

Spunti ed appunti di vita triestina

Il giuramento di Pontida!

Trieste, 15 — Il Governo ha imposto a tutti i suoi funzionari compresi quelli di polizia di giurare che non presteranno servizio a favore di nessun governo straniero che occupi la città.

È stato stabilito che parte degli impiegati resteranno a Trieste e che a coloro il Governo anteciperà due mesi di stipendio all'atto di abbandonare la città.

Per coloro che non intendono fermarsi a Trieste è stato consigliato di rifugiarsi ad Adelsberg.

Un magifico concerto al Circolo Famigliare

Questa sera al Circolo Famigliare avrà luogo sotto la direzione del maestro avv. Zaoutta un magifico concerto vocale strumentale.

Ne diamo qui per gr. ma:

PRIMA PARTE

1. Chopin a) « Notturmo N. 4 » b) « Studio lasteneri » pianoforte, sig. Antonio Salvini.

2. Tosti « L'ultima canzone » romanza basso sig. Angelo Zoni.

3. Donzetti « Linda di Chamouix » Aria soprano, sig. Ada Sari.

4. Donzetti « Elmir d'Amore » « Una fortuna laorima » aria tenore sig. Salvatore Salvini.

5. Leonovallio « Pagliacci » Pro'logo baritono sig. Sante Caoli.

6. a) E. Sali « Obante Russes » b) I. Fischer « Czardas » violoncello prof. Pasquale De Conto.

7. Massenet « Re di Lahore » Aria baritono sig. Francesco Federici.

8. Cimarosa « Matrimonio segreto » Duetto comico sig. Vittorio Trevisan, sig. Angelo Zoni.

SECONDA PARTE

1. Salvini a) « Notturmo, b) Giga » pianoforte, sig. Antonio Salvini.

2. Donzetti « Elmir d'Amore », Cavatina Dulcamara, sig. Vittorio Trevisan.

3. Bellini « Sonnambula », Aria e Rondò, sig. Ada Sari.

4. D. Curtis « Torna » Surriente », baritono, sig. Sante Caoli.

5. Massenet « Manon - Sogno », tenore, sig. Salvatore Salvini.

6. a) Davidoff « Andante », b) Popp. « Riposata Ungherese », violoncello, prof. Pasquale De Conto.

7. Kroll. Romanza: « La mia bandiera », baritono sig. Francesco Federici.

8. Bizet « Pescatori di parte ». Duetto Alto Il. Soprano e Tenore sig. Ada Sari, sig. Salvatore Salvini.

Direttore - Maestro: avv. Giovanni Zaoutta.

Benevolenza

Le signore sorelle Plateo per onorare la memoria del loro carissimo fratello offrono L. 100 alla Scuola e Famiglia.

La Presidenza con animo grato scottatamente ringrazia.

Le sorelle signore Plateo per onorare la carissima memoria del compianto fratello avv. avv. off. Arnaldo Plateo elargirono L. 100 a beneficio della Società Protettrice dell'Infanzia.

La Presidenza dell'Ente beneficato con grato animo vivamente ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Il sig. Rodolfo Bertoli proprietario della Ditta Giuseppe Bertoli fu Rodolfo battiferro in Molin Nuovo, in occasione del passaggio della Ditta a suo nome elargì L. 100 (ovale) da distribuirsi tra i poveri più bisognosi di questo Comune, alla locale Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Un comunicato della Lega Seggioletti

Ricentiamo:

In seguito all'ordine del giorno votato alla Camera del Lavoro dopo la dimostrazione del giorno 11 marzo, ci sentiamo in dovere, non già per la dichiarate espulsione della predetta Camera, ma per la verità, di rendere pubblica che la « Lega Seggioletti » sempre aderì moralmente e materialmente, con quelle forze di cui poteva disporre, a tutte le dimostrazioni di solidarietà fatta però nella forma pressante e indicata da orle, i preventivamente noti, dimoisi a priori.

E se i signori della Commissione per la Camera del Lavoro (che ancora non ebbero l'onore di conoscere tanto grande è il loro interessamento per le leghe aderenti) avessero in precedenza interpellato l'intero Consiglio della nostra Lega per prendere gli opportuni accordi ed affrettarsi sul modo di far riuscire una dignitosa e seria dimostrazione, dandoci il tempo di interporre tutti i compagni di lavoro notando che non sono né pochi né tutti organizzati, forse si sarebbe resa possibile e una conclusione più proficua allo scopo.

Contrariamente poi alle voci sparse che nella sera precedente tre rappresentanti della « Lega Seggioletti » avessero aderito a nome di « tutti » gli operai della Fabbrica Volpe per l'intervento nella dimostrazione con la sospensione del lavoro, mentre recisamente lo smentiamo avvertendo l'assurdità di un esplicito assenso senza interpellare i numerosi compagni di lavoro organizzati e non organizzati e senza intraprendere una pratica concorde con la Direzione dello Stabilimento al quale per un segno di rispettosa devotone noi sentiamo di dovere un tale riguardo, dichiariamo che un impegno nel senso voluto da quei signori della Commissione non venne mai assunto da nessuno.

Apprendano piuttosto da questo fatto i rappresentanti della Camera del Lavoro il modo serio e corretto col quale debbono compiersi le pratiche per lo svolgimento della dimostrazione dignitosa, quando si vuole che vi aderiscano degli operai che il principio del lavoro non possono a nessuna improvvisa, vana e non bene espressa motivazione per abbandonarlo, e non lascino una massa di disorganizzati disorganizzati e organizzati per l'occasione in balla di se stessi, senza almeno porre alla loro dirigenza delle persone competenti ad esporre i voti e i desideri della classe.

Ci abbiamo voluto dichiarare non certo per opporre delle giustificazioni alla punizione inflitta che per la parte dove viene e per il giudizio già ben validamente espresso al riguardo dall'opinione pubblica non viene certo ad addolorarci eccessivamente né a menomare la nostra dignità di operai corrotti e non però meno solleciti verso tutta la Classe del nostro pensiero e del nostro interessamento, ma solo per rendere noto pubblicamente che gli operai della Fabbrica Volpe, dignitosi e disciplinati sono al disopra del giudizio e della espressione dei predetti signori della per noi sconosciuta Commissione.

Il Consiglio della Lega Seggioletti

La distribuzione di medaglie a valorosi concittadini

Domenica 21 corrente nel salotto del Casafino avrà luogo la solenne consegna delle medaglie al valore decretate a nostri concittadini per la loro condotta in Libia.

Il decorato con Carlo Franzolani caduto da prole in Libia meritandosi la medaglia d'argento.

Antonio Montuono, anch'egli caduto in Libia (medaglia di bronzo) e Amedeo Buletti (medaglia di bronzo).

Il telefono del «Paese», porta il numero 2.11

APPENDICE DEL «PAESE»

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del « TRE MOSCHETTIERI » e del « VENT'ANNI DOPO »

Oh! so che voi mi avete detto la verità, e che non avete fatto un solo passo per avvicinarvi a lei. Il caso mi ha tradito, e non a voi dove darne la colpa. Mi limiterò quindi a ripetervi ciò che vi dissi: sta nei miei disegni che voi non frequentiate la sua casa. Vi prego di nuovo, mio caro Orlando, d'averlo per inteso.

Parava che l'occhio al limpido e il puro di Orlando si turbasse a quelle parole.

— Ora, amico mio, continui il conte del suo dolce sorriso e col suo conato tuono di voce, parliamo di tutt'altro. Voi ritornate forse al vostro servizio?

— No, signore; mi è permesso di rimanere con voi tutt'oggi. Il signor principe fortunatamente non mi diede altra incumbenza che questa, che tanto s'accorda coi miei desideri.

— Ebbene, Orlando, poiché voi siete oggi tutto mio, io pure da mia

parte vi consacrerò tutta la giornata... Ah! ecco il nostro vecchio Grimaud... Venite, Grimaud, il visconte vuole abbracciarvi voi pure.

Quel buon vecchio non se lo fece ripetere, ed accorse colle braccia aperte: Orlando gli risparmiò metà strada.

— Ora volete che accendiamo in giardino, Orlando? Vi mostrerò il nuovo quartiere che feci allestire per voi, allorchando otterrete il vostro congedo; le piantagioni di quest'inverno e i due cavalli da sella che ho soambrati; vi intanto mi darete notizie dei nostri amici di Parigi.

In conte chiuse il suo manoscritto, prese il braccio del giovine, e scese con lui in giardino.

V.

In cui si parla di Cropolli di Cropolle e di un gran pittore sconosciuto

A Blois, intanto, regnava una agitazione insolita.

Era soprattutto negli alberghi che si era fatta sentire l'importanza della notizia recata da Orlando.

In fatti, arrivando il re e la corte a Blois, vale a dire cento cavalieri, dieci carrozze, duecento cavalli, altrettanti domestici quanti padroni, dove si doveva collocare tutta quella gente?

Tutti i domestici del castello, sotto l'ispezione del soprintendente, regnavano in città per far acquisto di provvigioni, e dieci corrieri a cavallo galoppavano verso i boschi riservati di Chambord in cerca di selvaggina, alle passate di Beuvron di pesce, alle serre di Chiveroy di fiori e frutta.

La questione del Palazzo delle Poste risolta

Il tram di Mortegliano
Il nostro Sindaco è ritornato ieri da Roma. L'azione che egli assieme all'on. Girardini ed agli altri rappresentanti del Friuli, ha svolta onde ottenere provvedimenti per lenire la disoccupazione, ha sortito ottimi frutti.

La grande serata goliardica

La serata che si sta preparando per domani sera al nostro Sociale a beneficio dei disoccupati e della « Dante Alighieri » promette di riuscire veramente magnifica!
Il programma comprende numeri di prosa, musica, canto, varietà, ecc.; e la genialità dei nostri studenti, ci dà l'assicurazione d'una completa riuscita artistica dello spettacolo.

Oronaca dello sport

Udine batte Treviso con 6 a 1

Ieri a Treviso sul campo del Terraglio ebbe luogo l'una interessante partita di calcio, nella quale erano in gara le prime squadre di Udine e Treviso.
La squadra udinese era formata di giocatori valentissimi, fra i quali erano compresi anche alcuni appartenenti all'« Estus » di Verona e Paghanti, il miglior portiere del Veneto se non dell'Italia.

Onoranze funebri

In occasione della morte del avv. Arnaldo Platco le famiglie Beate e Beltrandi per onorare la memoria dell'eroe all'« Ospizio Cronici » L. 50 (c.a. quanta)
La presidenza sentitamente ringrazia

B. CAPELLARI & C.

Fornace di UDINE e MANZANO
Società in accomandita per azioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno di MERCOLEDÌ 31 MARZO 1915 alle ore 11 presso la Banca di Udine, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Relazione del Gerente.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Approvazione del Bilancio per l'esercizio 1914.
4. Nomina dei Sindaci effettivi e supplenti.
5. Trasformazione della Società.
6. Eventuali nomine e retribuzioni.

A norma dell'articolo 19 dello Statuto Sociale avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno nel giorno prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositate le loro azioni alla Banca di Udine.

Non intervenendo personalmente l'azionista potrà farsi rappresentare da altro azionista mediante delega.
In caso che andasse deserta l'assemblea per mancanza di numero legale, si intende fissata la seconda convocazione per il giorno di martedì 20 Aprile 1915 nello stesso locale alle ore 11.

Udine 15 Marzo 1915.
Il Gerente
CAPELLARI MORTOLO

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

Table with birth and death statistics for the week of Feb 7 to Mar 10, 1915. Includes columns for births, deaths, marriages, and divorces.

Obituario vedova Zampa fu Francesco di anni 84 casalinga - Carolina Ferrigo ved. Saccardo fu Pietro di anni 78 sarta - Rina ius di Angelo di anni 23 civile - Carlo Bissattini di Francesco di anni 3 - dottor cav. Prospero Gio Battista Arnaldo Platco fu Gio. Batta di anni 61 avvocato - Gioacchini Nella di giorni 10 - Gerardo Brunetto di Romano di anni 34 operaio Magg. malsante 2.0 Fanteria - Angelo Benedetti fu Giuseppe di anni 72 questuante - Margherita Dorigo fu Marco di anni 78 suora - Esterina Mottusini ved. Filippini fu Paolo di anni 68 casalinga - Pio Bottecelli di Giuseppe di anni 22 soldato nel 13° regg. Cavalleria Monferreto - Giacomo Angeli fu Candido di anni 71 mendicante - Vincenzo Cantoni di Diego di anni 20 soldato nel 2° regg. Fanteria.

Note e Notizie

Un rifiuto dell'Austria?

L'imperatore e i suoi complici decisi all'intransigenza
Milano, 15 - Il « Secolo » ha da Vienna:
Per notizie assunte a fonte solitamente bene informata posso comunicarvi che l'imperatore Francesco Giuseppe, avendo avuto comunicazione della proposta dell'ambasciatore di Germania a Roma, raccomandata dal Governo di Berlino al Governo austro-ungarico, e relativa all'immediata cessione all'Italia del Trentino e della regione fino all'Isonezza, ha risposto negativamente ottenendo in questo rifiuto il parere concordemente favorevole dei suoi ministri, a cominciare dal Burian, che dapprima sembrava disposto a trattare.

di preservare la nazionalità italiana come una pianta preziosa avuta in retaggio dalla gloriosa Venezia, la volle ciecamente e sciocamente sopprimere, la propose ad altre nazionalità assai meno colte ed elevate, la combatté aspramente, la servì duramente. Funebre errore fu per l'Austria una tale politica anti-italiana. Essa non può, non deve continuare. L'Italia deve con ogni mezzo impedirlo. Gli italiani hanno da esser salvati dalle distinzioni.
Il «Giornale d'Italia» soggiunge poi: L'Italia ha d'altra parte bisogno di espandersi oltre il mare e soprattutto nel Mediterraneo e non potrebbe, senza aiutarla, rinunciare a formarsi quella complessa posizione politica, militare ed economica in cui sta la vera garanzia del suo sviluppo avvenire. Si tratta per l'Italia di contribuire a stabilire la nuova legge europea e mondiale e di non subire passivamente la legge altrui.

La risposta sarebbe comunicata fra pochi giorni a mezzo di speciale corriere all'ambasciatore Bülow a Roma.
I giornali viennesi, che hanno mantenuto finora il più automatico riserbo sulla campagna della stampa tedesca, tendente ad ottenere concessioni territoriali per l'Italia, saranno soliti da riserbo e giustificheranno il grande rifiuto del Governo imperiale invocando la piena solidarietà della Germania in caso di rottura dei rapporti con l'Italia.

« In queste brevi proposizioni si sono contenuti i grandi problemi che incombono sul popolo italiano. Risolverli ad ogni costo, anche a prezzo, occorrendo, di grandi sacrifici di sangue e di danaro, è dovere assoluto degli italiani verso se stessi e verso le generazioni venute. Tale dovere è indubbiamente sentito dal Governo del Re e dalle popolazioni che, calme e pronte, attendono la risoluzione.
« Non comprendiamo pertanto i clamori che da talune parti si levano attorno alla eventualità o alla actualità di conversazioni politiche, le quali in ogni caso hanno questa di buona che precisano il punto di vista altrui e facilitano la decisione nostra. E' ridicolo supporre che i nostri governanti si lascino sedurre dal canto delle sirene dipomaneche o volenti pertanto tener lontani da pericolosi contatti. Il dovere di coloro che reggono in questo arduo momento il timone dello Stato è invece precisamente il contrario. Essi debbono conoscere e vegliare tutti gli eventi, tendere ad esaurire ogni onesto procedimento, respingere ogni apriorismo, ogni partito preso.
Essi insomma debbono agire non per amore dei bei gesti, non per impulso sentimentale, non per debolezza verso determinati partiti interni, ma per avvedute, sicura, ponderata considerazione dei sacrosanti interessi dell'Italia. Oggi, come è più che ieri, vale la formula del « sacro egoismo » per l'Italia. Proceda dunque serenamente per la sua strada il Governo, senza lasciarsi impressionare dai clamori di ogni specie, non trascuiri alcun mezzo per la difesa degli interessi nazionali. Dal canto suo, la popolazione non si adagi nell'idea di facile accomodamenti, non creda ai miracoli della diplomazia; non si illuda sul prolungarsi della neutralità, non prenda per ora colato le molte voci che corrono e si mantenga pronta ad ogni evento, perché l'ora di rendere l'Italia più grande, più forte e più felice, fatalmente si approssima ».

L'ora di far l'Italia più grande fatalmente si approssima

Roma, 18 - I giornali di Roma continuano ad animare sulle cosiddette trattative italo-tedesche, e intanto nei circoli politici amici dai bassi intrighi si è preso atto con piacere della pubblicazione fatta stamane dalla « Gazzetta del Popolo » riferendo le dichiarazioni di un personaggio competente nel senso che il Governo, lungi dal lasciarsi impressionare o confondere dalle manovre dei diplomati esteri e dalle insidie degli intrighi interni, tiene bene gli occhi aperti, deciso a non farsi sfuggire, occorrendo, l'ora d'agire.

E l'organo amico degli onorevoli Salandra e Sonnino - il «Giornale d'Italia» - scrive stasera:

« L'Italia sente l'importanza, la gravità degli avvenimenti prossimi e pensa alla sua situazione di fronte ad essi. Vi è un problema di frontiera che da quasi cinquanta anni incombe, obbligandoci a duri sacrifici politici e militari.
« La eredità del 1866 ci pesa sulla cervice ormai troppo affaticata e tormentata.
« Urge sottrarci a un giogo, oggi che la nuova configurazione dell'Europa, e forse di gran parte del mondo, sta per essere decisa. Vogliamo e dobbiamo ottenere con ogni mezzo un confine che non sia politicamente e militarmente un non senso e un pericolo. Vi è inoltre un patrimonio ideale da difendere a ogni costo, prima che esso sia ineluttabilmente disperso. Vi sono fratelli nostri cui l'Austria, sol che avesse avuto un dito di cervello, avrebbe dovuto fare un trattamento equo e liberale, tanto essi furono utili allo sviluppo economico e civile dell'impero. Il Governo di Vienna, invece,

di preservare la nazionalità italiana come una pianta preziosa avuta in retaggio dalla gloriosa Venezia, la volle ciecamente e sciocamente sopprimere, la propose ad altre nazionalità assai meno colte ed elevate, la combatté aspramente, la servì duramente. Funebre errore fu per l'Austria una tale politica anti-italiana. Essa non può, non deve continuare. L'Italia deve con ogni mezzo impedirlo. Gli italiani hanno da esser salvati dalle distinzioni.
Il «Giornale d'Italia» soggiunge poi: L'Italia ha d'altra parte bisogno di espandersi oltre il mare e soprattutto nel Mediterraneo e non potrebbe, senza aiutarla, rinunciare a formarsi quella complessa posizione politica, militare ed economica in cui sta la vera garanzia del suo sviluppo avvenire. Si tratta per l'Italia di contribuire a stabilire la nuova legge europea e mondiale e di non subire passivamente la legge altrui.

« Non comprendiamo pertanto i clamori che da talune parti si levano attorno alla eventualità o alla actualità di conversazioni politiche, le quali in ogni caso hanno questa di buona che precisano il punto di vista altrui e facilitano la decisione nostra. E' ridicolo supporre che i nostri governanti si lascino sedurre dal canto delle sirene dipomaneche o volenti pertanto tener lontani da pericolosi contatti. Il dovere di coloro che reggono in questo arduo momento il timone dello Stato è invece precisamente il contrario. Essi debbono conoscere e vegliare tutti gli eventi, tendere ad esaurire ogni onesto procedimento, respingere ogni apriorismo, ogni partito preso.
Essi insomma debbono agire non per amore dei bei gesti, non per impulso sentimentale, non per debolezza verso determinati partiti interni, ma per avvedute, sicura, ponderata considerazione dei sacrosanti interessi dell'Italia. Oggi, come è più che ieri, vale la formula del « sacro egoismo » per l'Italia. Proceda dunque serenamente per la sua strada il Governo, senza lasciarsi impressionare dai clamori di ogni specie, non trascuiri alcun mezzo per la difesa degli interessi nazionali. Dal canto suo, la popolazione non si adagi nell'idea di facile accomodamenti, non creda ai miracoli della diplomazia; non si illuda sul prolungarsi della neutralità, non prenda per ora colato le molte voci che corrono e si mantenga pronta ad ogni evento, perché l'ora di rendere l'Italia più grande, più forte e più felice, fatalmente si approssima ».

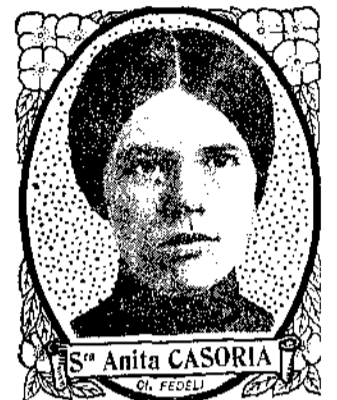
GUIDO BUGGELLI - Direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Bosetti Arturo vice. Tip. Bardusino

ANNOTAZIONI QUINDICINALI

ad uso dei Capimastri, Imprenditori, assistenti dei lavori pubblici e privati ecc. si possono acquistare presso la Tip. Editrice Arturo Bosetti, Udine. Via Prefettura, 6 - Telefono 211

L'offensiva delle Pillole Pink

Ecco ancora un esempio sorprendente del bene che si può aspettarsi dalla cura delle Pillole Pink nei casi di anemia ribele. Come lo si vedrà la malata ha cercato durante anni, ma invano il buon rimedio. Dopo molti tentativi infruttuosi fu ridotta, per sua buona fortuna, a prendere le Pillole Pink e da quel giorno la sua guarigione si affermò. Le donne anemiche le quali trascinano una esistenza disgraziata debbono meditare questo esempio. Il ritorno alla salute, alla gioia di vivere, merita certo si faccia un tentativo con un così notevole medicamento: le Pillole Pink Esse hanno dato così ottimi risultati agli altri malati che senza dubbio faranno la stessa cosa per voi.
Il sig. Matteo Casaris, operaio delle Ferrovie dello Stato, T. voli (Roma), Via S. Vincenzo 54, p. 2. c, scrive:



« Mia moglie ventitreenne, oramai ungo tempo molto anemica. Sul principio non si trattava che di malesseri passeggeri, una specie di rilassamento della vita mancanza di appetito, mancanza di sonno, digestioni penose e lunghe accompagnate da contrazioni di stomaco, vertigini e ronzii agli orecchi. La circolazione del sangue era cattiva e la mia moglie si lamentava sempre di aver freddo. A tutto ciò si aggiunsero, una debolezza che andò sempre più aumentando, mani di cappa e una grande oppressione al minimo sforzo. Ha preso, è vero, molti rimedi, ma senza migliorare in salute. Finalmente ha preso le Pillole Pink e probò aveva imparato che delle amiche erano state contentissime di questo medicamento. Fin dal principio apparve visibile che le Pillole Pink facevano molto bene a mia moglie. Il suo stato migliorava ogni giorno, fino a che essa è guarita e in seguito ha avuto dei parti felicissimi ed ora alleva senza fatica una figlia robustissima.
Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola; L. 18 la sei scatole, franco. Deposito generale: A. Morenda, 6, Via Ariosto, Milano.
Esperienze cliniche e private e le innumerevoli guarigioni ottenute testimoniano essero! »

ACQUA ARSENICO FERRUGINOSA RONCEGNO

efficacissima cura da bilata nelle diverse forme di malattie
MULIEBRI
I risultati furono sempre:
soddisfacenti - duraturi
Si vende in ogni farmacia.
Sposa sterile
Uomo impotente
Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO, COLOFORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

LONIGO

Antica Fiera Cavalli
della ditta Madonna
dal 22 al 27 Marzo 1915
GRANDE FIERA BOVINI IL 26
Stazio gratuito per animali, ruotabili e sellerie - Commissioni Militari - Concessioni ferroviarie - Spettacolo e Opera.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, otto, jucunda...
Felice Bioleri e C. Milano

POESIE FRIULANE

PIETRO ZORUTTI
Grosso volume di circa 75 pagine, in 8° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo.
L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure di caratteristici quadri zoruttiani del professor Galleri.
L'opera completa legata in broccia L. 10. - Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12
Dirigere le ordinazioni con cartolina vaglia aggiungendo cent. 60 per le spese postali alla Tipografia Editrice Arturo Bosetti - Udine

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI
Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11
Pubblicazioni economiche e di lusso
Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere
Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc.
Massima accuratezza nell'eseguire i lavori
MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

Del Pup Domenico & F.lli
Successori alla Ditta G. B. Cantarutti
UDINE - Piazza Mercatoneuovo - Telef. 66
Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana
VENDITA CARTE DA GIUOCO
Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C
Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza
MEDAGLIA D'ORO
PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA E MAGAZZINO
MOBILI
Appartamenti completi per Palazzo o Villa
Arredamento negozi sempre pronti
Udine, Grazzano, Via Antonio Andreani N. 2
Telefono 95 - (dietro la chiesa di S. Giorgio) - Telefono 95
PAGAMENTI A PRONTI

ACQUA DI PETANZ
dal Ministero Ungheresebrevettata «Le Salutare» Eminentemente preservative della salute. Indicatissima per qualsiasi indigestione e Ottima acqua da tavola Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso internazionale di Napoli 1894.
200 certificati puramente italiani fra i quali uno del Comm. Carlo Sgallone medico del defunto Re Umberto. Una del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del cav. Giuseppe Lepponi medico di S. S. Leone XIII. - Uno del Prof. Comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.
Concessionaria per l'Italia
Ditta L. De Gleria
UDINE - Suburbio Geracena - UDINE

SOLO L'



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE
IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia mostra, per posta L. 13. - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Impugnato Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - OTERPINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritto - Opuscolo generale.

Vendesi in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'inventore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIU'
ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
ALL' ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI
TORINO 1911.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA con Sede in Milano

Capitale Sociale L. 156,000,000 Interamente Versato - Fondo di riserva ordinario L. 31,200,000
Fondo di riserva straordinario L. 27,000,000

Direzione Centrale: MILANO

Filiali: Londra, Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampiardarena, Sant'Angelo di Sorrento Sassari, Savona, Schio-Sestri Ponente, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 3 1/4 disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno ogni altra somma maggiore due giorni.
Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/100 disponibile: L. 5000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.
Deposito a piccolo risparmio con libretto al portatore, interesse 3 0/100 disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggior in 10 giorni di preavviso.
Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 5 1/4 0/100 netto, da 12 a 23 mesi " " 3 1/2 netto.
Per ogni altra operazione di deposito, e per conti speciali concertarsi colla Direzione.
Scorta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
Apri crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane - e fa sovvenzioni su merce.
Compra e vende rendita, obbligazioni, azioni, chèques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
Esegua ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
Paga gratuitamente le Cedole di Anzoni e di Obbligazioni esigibili, e le proprie cedole, come da elenco esposto nei locali della Banca.
Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16

AVVISO - Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel Conto Fruttifero B, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e da ogni analogo restrizione e venisse autorizzata in avvenire.



DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanti, Verona, senza alcuna aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per stufe, ville, istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti in qualsiasi genere e cucina economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

SEGRETO



CURA GARANTITA per far crescere Capelli, Barba, Bassi GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA. Di non confondersi con i solidi impostori. NULLA ANTICIPATO DI DOVERE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO. Scriveteci oggi stesso



GIULIA ONTE
NAPOLI
Via Tofa e Toledo 82

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE



Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno pag. 369

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA
OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo la malattia gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catetri dello Stomaco e degli Intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Ecce l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la sigla e l'etichetta travagliata della firma.

Girolamo Pagliano

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua scambiale trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 16.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di persona è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

ATTENTI AL VINO

Conservatore del VINO scottato per 10 Etolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polveroso efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4.00. Buste sagge dose per 2 Etolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorare due Etolitri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compresse, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale levata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno ed acido, gusto di liquori, rancidume, fradice del VINO o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque VINO affetto da spunto o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 4.00. Buste sagge dose per un Etolitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentando la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Etl. L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 988.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enocianinco

Gav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 20 in più scatola Centesimi 60; catalogo gratis

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

Riconosciuto per parere di tutti i Clinici il PRIMO RICOSTITUENTE ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.